



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
PRIMARIA VERONA**

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 270 ore circa.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: attività mirate alla conoscenza reciproca, alla costruzione graduale del gruppo classe, alla condivisione di regole e apprendimento di alcune abilità sociali (rispetto del turno di parola, richiesta di aiuto, capacità di ascolto); attività di pregrafismo, orientamento sullo spazio del foglio, attività di ascolto e comprensione di semplici testi
- *punti nodali*: sviluppo e consolidamento di relazioni positive per star bene a scuola, fiducia nel contesto educativo (persone e ambiente scolastico); scrittura e lettura graduale di lettere, sillabe e semplici parole, acquisizione della tecnica della lettura, ampliamento del lessico
- *conclusione*: partecipazione pertinente agli scambi comunicativi, comprensione di testi scritti letti o raccontati, avvio e conoscenza di alcune regole ortografiche e iniziale applicazione, scrittura e lettura di semplici testi con caratteri diversi

Obiettivo generale: sviluppare curiosità e interesse nei confronti dell'ambiente scolastico in un clima di rispetto, collaborazione e fiducia reciproca tra insegnanti e compagni; costruire adeguata competenza linguistica per saper comunicare in modo efficace e significativo; leggere e scrivere semplici frasi.

Metodologie adottate: apprendimento per scoperta partendo dall'esperienza dell'alunno e dalle conoscenze e competenze già acquisite, conversazioni guidate, lavoro in coppia o individuale, metodo globale e fonico-sillabico, lezioni frontali e dialogate, brainstorming, approccio ludico.

Sussidi e strumenti utilizzati: cartelloni, alfabetiere murale e personale, strumenti multimediali, libri in adozione, schede operative, materiale strutturato, libri illustrati per l'infanzia.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della comprensione della consegna data, degli elaborati realizzati dagli alunni, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità. La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

INGLESE

Presentazione del percorso di *inglese* della durata 70 ore circa.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: approccio alla sonorità e al ritmo della lingua inglese attraverso l'ascolto di canzoni e brevi dialoghi mimati e la ripetizione di semplici fonemi e parole.
- *punti nodali*: apprendimento di formule di saluto e presentazione; acquisizione orale del lessico di base relativo a colori, forme geometriche, oggetti scolastici, numeri fino al 10.
- *conclusione*: acquisizione orale del lessico relativo ad animali domestici, parti del corpo e abbigliamento; trascrizione di alcune semplici parole; riutilizzo delle conoscenze acquisite per realizzare essenziali interazioni guidate dall'insegnante.

Obiettivo generale: realizzare elementari interazioni in lingua inglese, comprendere ed eseguire semplici consegne in lingua per lo svolgersi delle attività in classe.

Metodologie adottate: ascolto e riproduzione di fonemi, parole, canzoni; giochi di ruolo; drammatizzazioni; attività pratico manuali individuali; a coppie o a piccoli gruppi; uso del movimento fisico associato ai nuovi significati.

Sussidi e strumenti utilizzati: testi scolastici, cd audio, DVD, illustrazioni e cartelloni, disegni, fotocopie.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica in classe; schede di verifica e semplici test; colloqui individuali o di classe; controllo dei compiti svolti a casa e dei vari elaborati prodotti dagli alunni.

Insegnante Graziella Conati

STORIA

Presentazione del percorso di *storia* della durata 33 ore circa.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: conoscenza del calendario di classe per cogliere la successione del tempo attraverso la data quotidiana e le varie parti del giorno, comprensione ed utilizzo delle parole del tempo per raccontare esperienze vissute.
- *punti nodali*: conoscenza del significato di successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni, la ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata, il giorno e le sue parti: la settimana, il mese, le stagioni, l'anno.
- *conclusione*: organizzazione di fatti che appartengono al proprio passato attraverso l'uso di semplici testimonianze o fonti, racconto del proprio vissuto e narrazione usando termini adeguati.

Obiettivo generale: utilizzare con consapevolezza i principali indicatori temporali, riconoscere i rapporti di successione esistenti tra i fatti di una storia, cogliere i più evidenti segni di cambiamento prodotti dal passare del tempo nella realtà circostante (cose-animali-persone); verbalizzare gli eventi usando correttamente le parole del tempo.

Metodologie adottate: lezione dialogata, metodo esperienziale, ludico, brainstorming, rappresentazione grafica dei contenuti appresi, racconti di storie per individuare il prima-durante-dopo-contemporaneamente.

Sussidi e strumenti utilizzati: calendario, immagini, strumenti multimediali, testo in adozione, schede operative, attività orto didattico.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della comprensione della consegna data, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità. La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *geografia* della durata 35 ore c.ca.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: attività di orientamento nello spazio scolastico (aula, corridoi, bagni, cortili, scale, palestra) utilizzando i primi indicatori topologici, organizzazione dello spazio dell'aula e dello spazio del banco.
- *punti nodali*: le parole dello spazio, uso corretto e rispettoso dello spazio condiviso dell'aula, del cortile, della sala mensa, le stanze di casa; posizione, orientamento e rappresentazione degli spazi analizzati.
- *conclusione*: rappresentazione, effettuazione e descrizione di percorsi nello spazio vissuto seguendo coordinate precise; comprensione della necessità di definire punti di riferimento per orientarsi

Obiettivo generale: prendere coscienza che il proprio corpo e gli oggetti occupano uno spazio e che esiste una relazione tra sé, gli altri e gli oggetti; collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito indicandone la posizione attraverso l'uso degli indicatori appropriati, localizzare elementi nello spazio.

Metodologie adottate: lezione dialogata, approccio ludico, brainstorming, rappresentazione grafica dei contenuti appresi, descrizione orale e/o grafica di percorsi eseguiti da sé o da altri compagni. Gli argomenti verranno trattati in modo.

Sussidi e strumenti utilizzati: testo in adozione, strumenti multimediali, schede strutturate, attività orto didattico, palestra.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della comprensione della consegna data, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata 230 ore c.ca.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: giochi per lo sviluppo dell'orientamento nello spazio fisico, verifica dei pre-requisiti: grande/piccolo; basso/alto; pochi/tanti; esplorazione del foglio quadrettato, con il riconoscimento e la rappresentazione di relazioni (insiemistica e appartenenza, concetto di quantità e utilizzo di simboli), familiarizzazione con il concetto di numero legato alla realtà quotidiana.
- *punti nodali*: mantenimento di un atteggiamento positivo verso la matematica, nella capacità di muoversi con una certa sicurezza nel calcolo mentale e scritto entro il 20, nella comprensione di semplici problemi legati all'esperienza e ricerca di soluzioni.
- *conclusione*: utilizzo di semplici strategie di calcolo, riconoscimento e descrizione di figure geometriche, lettura di semplici tabelle;

Obiettivo generale: sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica in rapporto alla propria realtà esperienziale in modo che essa si presenti come un affascinante gioco del pensiero; muoversi con una certa sicurezza nel calcolo mentale e scritto, risolvere facili problemi con l'aiuto anche di immagini

Metodologie adottate: incoraggiare l'apprendimento collaborativo promuovendo esperienze di aiuto reciproco, di apprendimento e di apprendimento tra pari, differenziare le strategie didattiche partendo dal diverso patrimonio di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ogni alunno, nonché dai diversi ritmi e stili cognitivi di apprendimento, lezione frontale, metodo esperienziale.

Sussidi e strumenti utilizzati: cartelloni, numeri murali, numeri in colore, abaco, strumenti multimediali, libri in adozione e sussidi, schede, materiale strutturato e non, giochi logici, guide didattiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della comprensione della consegna data, degli elaborati realizzati dagli alunni, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

SCIENZE

Presentazione del percorso di *scienze* della durata 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: l'osservazione dello spazio circostante in relazione ai cinque sensi, attività ludiche che permettano di sviluppare un atteggiamento positivo verso la realtà
- *punti nodali*: descrizione a parole o con disegni semplici esperienze legate alla vita quotidiana utilizzando i cinque sensi, attività riguardanti l'orto didattico
- *conclusione*: conoscenza delle fasi del ciclo della vita e distinzione delle principali differenze tra vegetali e animali

Obiettivo generale: sviluppare consapevolezza per relazionarsi positivamente nei confronti dell'ambiente che circonda l'alunno; osservare, descrivere, confrontare, cogliere analogie, differenze e trasformazioni; acquisire un linguaggio adeguato per porre domande, esprimere ipotesi e conclusioni

Metodologie adottate: learning by doing, metodo esperienziale, ludico, brainstorming, lezione dialogata, scoperta guidata. Gli argomenti verranno trattati in modo interdisciplinare

Sussidi e strumenti utilizzati: cartelloni, immagini, strumenti multimediali, testo in adozione, schede strutturate, attività orto didattico, uscite didattiche

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica da parte dell'insegnante dell'impegno, della comprensione della consegna data, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità, i progressi cognitivi e relazionali, gli obiettivi raggiunti.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

TECNOLOGIA

Presentazione del percorso di *tecnologia* della durata 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: osservazione di oggetti di uso quotidiano, la sperimentazione delle proprietà che li compongono, loro classificazione
- *punti nodali*: individuazione, attraverso l'interazione diretta, della struttura di oggetti semplici, analisi della qualità e della proprietà, descrizione della loro unitarietà e delle loro parti, riconoscendone funzioni e modi d'uso
- *conclusione*: iniziale conoscenza e utilizzo del computer, accensione, spegnimento e parti principali che lo compongono. Uso del computer per giochi ed esercizi interattivi (coding).

Obiettivo generale: sviluppare curiosità e motivazione verso le funzioni degli oggetti; stimolare la riflessione rispetto all'uso di oggetti tecnologici; promuovere atteggiamenti favorevoli e prudenti nei confronti della tecnologia come mezzo utile all'uomo

Metodologie adottate: attività individuali, a coppie o a piccoli gruppi, brainstorming, lezione frontale o dialogata. Gli argomenti verranno trattati in modo interdisciplinare

Sussidi e strumenti utilizzati: strumenti multimediali, schede operative, oggetti di uso quotidiano, materiale riciclato, computer

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della motivazione, dell'attenzione, della comprensione della consegna data, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

MUSICA

Presentazione del percorso di *musica* della durata 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: al termine del percorso quinquennale in musica, gli studenti esplorano, discriminano ed elaborano eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Sono altresì in grado di esplorare le diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e degli strumenti musicali, imparando – grazie a ciò – a sviluppare l'ascolto di sé stessi e degli altri. Sapranno leggere di forme di notazione analogiche, codificate e non convenzionali fino a padroneggiare le basi teoriche convenzionali della musica. Articoleranno combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. Saranno in grado di eseguire melodie con la voce, il corpo e gli strumenti. Capiranno il valore dell'improvvisazione libera, consapevole e creativa, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi e a esprimersi liberamente all'interno della realtà-classe. Potranno eseguire, da soli o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Ascolteranno, interpreteranno e descriveranno brani musicali di diverso genere.
- *punti nodali*: lo sviluppo delle capacità musicali intrinseche in ogni bambino si incentrerà su un percorso di auto-consapevolezza artistica, che si evolverà nel corso del percorso quinquennale iniziando da una dimensione inizialmente più ludica che poi si trasformerà nell'acquisizione consapevole di concetti teorici musicali e della pratica strumentale. In tutte e cinque le annualità della scuola primaria ci si dedicherà una parte delle lezioni alla "percezione" della musica e una parte alla "produzione" della stessa
- *conclusione*: al termine del percorso quinquennale, gli studenti saranno in grado di riconoscere molte strutture fondamentali del linguaggio musicale, in particolare il sistema di notazione convenzionale: come scrivere e leggere suoni e silenzi, cogliendo i principali valori espressivi del linguaggio musicale. Seguendo questo percorso, gli studenti si approcceranno allo studio dell'Educazione Musicale della scuola secondaria di primo grado con un bagaglio teorico e pratico variegato e indispensabile.

Obiettivo generale: l'obiettivo dell'educazione musicale ha una duplice direzione: prettamente musicale e umana-affettiva. Infatti, al di là di un percorso didattico di puro apprendimento della disciplina, le lezioni di musica saranno fondamentali per unire la classe, favorendone la socialità, la condivisione, il ragionamento e il superamento di timidezze e difficoltà.

Metodologie adottate: per conseguire questi obiettivi verranno utilizzate prevalentemente lezioni di gruppo e dialogate, in cui la dialettica tra docente e studenti prevarrà su qualsiasi tipologia di lezione frontale. Il dialogo formativo e l'interazione porteranno all'acquisizione di concetti fondamentali per un primo approccio alla musica. Si lavorerà spesso sull'interdisciplinarietà con altre materie. Non mancheranno momenti di *circle-time*, per cercare di sollecitare e coordinare il dialogo e il dibattito, e di *cooperative learning*, soprattutto nell'ambito di laboratori e giochi musicali, in cui la "costruzione comune" della musica implicherà lo sviluppo di principi quali: la responsabilità personale e di gruppo, l'interazione faccia a faccia, lo sviluppo del gioco di squadra e della socialità, il controllo e la revisione del lavoro svolto insieme e la valutazione spontanea del proprio lavoro.

Sussidi e strumenti utilizzati: i materiali delle lezioni saranno forniti dal docente. Il docente fornirà alla classe, per le lezioni, piccoli strumenti musicali, come lo strumentario Orff.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: gli apprendimenti verranno valutati con prove pratiche di difficoltà commisurata al livello generale della classe e del singolo studente. Nelle prime classi della Scuola Primaria, tali prove saranno spesso legate al gioco, al movimento, alla

coordinazione del singolo o di gruppi, mentre nelle ultime classi si tramuteranno sempre più in piccole prove scritte, orali o pratiche volte a verificare l'apprendimento degli argomenti musicali teorici e pratici proposti agli studenti.

Insegnante Avesani Filippo

ARTE E IMMAGINE

Presentazione del percorso di *arte e immagine* della durata 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: osservazione di oggetti, forme, immagini presenti nell'ambiente utilizzando capacità visive, uditive, gestuali e tattili; conoscenza di alcuni modi e strumenti per colorare: pastelli, pennarelli, collage; uso dello spazio quadrettato e dello spazio libero.
- *punti nodali*: rappresentazione della figura umana, rappresentazione delle stagioni, manipolazione di materiali plasmabili per realizzare forme e figure, osservazione e lettura di immagini, colori chiari e scuri
- *conclusione*: osservazione di una immagine o di un'opera d'arte e saper raccontare ciò che vi è rappresentato

Obiettivo generale: osservare e descrivere immagini con parole e segni grafico-espressivi; sperimentare l'uso dei colori; produrre e rielaborare immagini attraverso alcune tecniche; illustrare il contenuto principale di un racconto

Metodologie adottate: attività individuali, a coppie o a piccoli gruppi, brainstorming, lezione dialogata, osservazione di immagini a livello di gruppo classe.

Sussidi e strumenti utilizzati: strumenti multimediali, schede operative, immagini, album, colori, materiali di riutilizzo per attività creative.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della motivazione, dell'attenzione, della comprensione della consegna data, dell'applicazione e del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di *scienze motorie* della durata 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: attività ludiche volte alla conoscenza dei compagni e dell'ambiente palestra (spazio di gioco e strumenti). Conoscenza dei principali comportamenti da tenere e delle regole da rispettare.
- *punti nodali*: attività ludico-motorie volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni senso-percettive (5 organi di senso). Percorso riguardante gli schemi motori di base con particolare attenzione agli schemi motori: strisciare/spostarsi in quadrupedia e rotolare. Sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali secondo le linee guida scientifiche.
- *conclusione*: attività ludiche, principalmente individuali, basate sul gioco (giochi di movimento).

Obiettivi generali:

- *abilità motorie*: percezione del proprio corpo riuscendo a codificare le informazioni provenienti dagli organi di senso, schemi motori di base (strisciare/spostarsi in quadrupedia e rotolare) e capacità di orientamento spaziale.
- *abilità cognitive*: memoria di lavoro e inibizione alla risposta.
- *abilità di vita e impegno mentale*: scoperta, controllo mentale, soluzioni di creatività.

Tutti gli alunni verranno coinvolti nelle attività proposte.

Metodologie adottate: metodi induttivi, caratterizzati da libera esplorazione, scoperta guidata e risoluzione autonoma/guidata dei problemi. Si caratterizzano per la libertà lasciata agli allievi nella risoluzione del compito motorio, sia pure con una guida che il docente può dare senza inibire l'impegno intellettuale creativo.

Le lezioni saranno costituite da:

- Gioco di attivazione
- Gioco chiave e/o Giochino
- Gioco finale ad alta motivazione (giochi di diversità e riuscita)

Sussidi e strumenti utilizzati: materiale e attrezzi forniti dalla palestra, brani musicali e testi didattici per il docente.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

Test motori/coordinativi di verifica; osservazione e valutazione dell'apprendimento motorio; osservazione e registrazione del rispetto delle regole e dei compagni.

Insegnante Alessandro Pernigotto

EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione del percorso di *educazione civica* della durata 35 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: attività ludiche per la conoscenza e la comprensione delle regole del vivere insieme a scuola, di modalità corrette nella relazione tra compagni
- *punti nodali*: uso corretto e rispettoso dello spazio condiviso dell'aula, del cortile, della sala mensa; le regole igieniche per stare bene con se stessi e per stare bene insieme; la raccolta differenziata e il rispetto dell'ambiente
- *conclusione*: approccio alle basilari competenze digitali; elementi di educazione all'utilizzo dei mezzi tecnologici e di comunicazione digitale.

Obiettivo generale: acquisire consapevolezza dell'importanza delle regole di convivenza civile.

Metodologie adottate: lezione dialogata, approccio ludico, brainstorming, metodo esperienziale.

Sussidi e strumenti utilizzati: testo in adozione, strumenti multimediali, schede strutturate, canzoni e filastrocche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica dell'impegno, della comprensione della consegna data, dell'applicazione, del livello di conquista delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascuno, del percorso effettuato e avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Insegnante Rosetta Tebaldi

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata 70 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: consapevolezza della crescita e del nuovo percorso di apprendimento dell'alunno; la scoperta di nuove possibilità di accoglienza, di collaborazione, di amicizia; il sentirsi accolto e imparare ad accogliere per diventare compagni di viaggio; mettere la propria unicità in rapporto agli altri: aspetti di conoscenza e percezione di sé; attivare comportamenti collaborativi, usare i necessari *ingredienti* per vivere in amicizia.
- *punti centrali*: Specificità dell'ora di Religione: **L'essere diversi**: diversi è più bello, più buono, più profumato; diversi per creare armonia; diversità e uguaglianza; Pregare per chiedere la pace; **La storia di Gesù**: un dono speciale; è Natale; una giornata a Nazaret; la casa di Gesù; **Conoscere se stessi**: io sono unico; io so fare; io sono un dono; una parola speciale; **Gesù da grande**: incontra i suoi amici; gli amici di Gesù; Gesù insegna; il seminatore; **Pasqua**; **La Chiesa**: casa di mattoni e degli amici di Gesù; una casa speciale; la gioia dell'incontro; tanti luoghi per pregare.
 - *conclusione*: la bellezza ci unisce

NB: ad ogni unità didattica sono abbinate delle attività specifiche: racconti della Bibbia, opere d'arte e parole d'autore.

Obiettivi generali: scoprire dentro di sé, negli altri e nella creazione i segni della presenza di Dio, comprendere l'importanza dell'amicizia per stare bene con se stessi e con gli altri; conoscere il messaggio di Gesù e cogliere, attraverso i segni, il significato del Natale e della Pasqua ed aprire uno sguardo sulle tre religioni monoteiste.

Metodologie adottate:

ermeneutico-esistenziale: questo approccio fa riferimento all'esperienza di vita dell'alunno. Esperienza intesa come dimensioni interiori quali: l'identità, la relazionalità, la percezione di sé, l'affettività, la socializzazione, il senso della realtà. Inoltre, la conoscenza esperienziale viene collegata ai contenuti disciplinari per favorire e stimolare la partecipazione dell'alunno alla costruzione del suo sapere;

cooperativo-partecipativo: valorizza le diverse competenze, qualità, interessi degli alunni. Il contributo di ognuno, messo insieme nel gruppo, diventa elemento di cooperazione per la crescita di tutti verso la maturazione di competenze, compresa quella di cittadinanza. Il sapere viene condiviso, costruito, elaborato insieme. In questa prospettiva l'apporto di ciascuno è essenziale, la fatica è dimezzata, condivisa, tutto diventa rintracciabile.

produzione-fruizione dei messaggi misti: espressione e comunicazione di messaggi verbali incrociati con messaggi non verbali (motori, iconici, artistici) per consentire agli alunni di sviluppare e consolidare la fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione.

Sussidi e strumenti utilizzati: Testo: **"la BELLEZZA ci UNISCE"** A EDUCATION - PIEMME SCUOLA. Con incluse proposte per l'Educazione Civica, attività creative, Guida dell'insegnante, materiali digitali e poster.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- osservazione sistematica del livello di interesse, di coinvolgimento, di partecipazione, di impegno dell'alunno e sulle modalità personali che attiva in situazioni di apprendimento;
- attenzione che mira a cogliere le informazioni sui processi che generano l'apprendimento e su come le conoscenze acquisite si trasformano in comportamenti efficaci e in competenze personali;

- azione di monitoraggio attinente: alla connessione dei saperi tra loro e tra questi e la realtà circostante; all'utilizzo degli apprendimenti e alla capacità di risolvere problemi in situazioni esistenziali; al contributo personale alla vita del gruppo classe; ai comportamenti adeguati agli apprendimenti conseguiti;
- linguaggi utilizzati: il linguaggio della mente: per imparare a saper usare il ragionamento, la riflessione; il linguaggio del cuore: per imparare a sentire bene; il linguaggio delle mani: imparare a saper fare

Insegnante Amalia Viesi